Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR VII – Produzioni animali

IL DIRETTORE GENERALE

D.M. di impegno Cap. 2191

VISTA la legge 11 febbraio 1992, n.157 concernente norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio, ed in particolare l'art.24, comma 1 il quale stabilisce che a decorrere dall'anno 1992 presso il Ministero del Tesoro è istituito un fondo la cui dotazione è alimentata da una addizionale di L.10.000 alla tassa di cui al n.26, sottonumero 1 della tariffa annessa al D.P.R. 26 ottobre 1992 n.641 e successive modificazioni;

VISTO il comma 2, lett. c), del medesimo articolo di legge il quale stabilisce che il 95% del fondo sopracitato deve essere attribuito alle Associazioni Venatorie Nazionali riconosciute, in proporzione alla loro documentata consistenza associativa;

VISTO l'art.36 comma 5 della suddetta legge con il quale vengono riconosciute le sette Associazioni Venatorie Nazionali;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n.300, di riforma dell'organizzazione di governo a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n.59, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e sue modifiche ed integrazioni, relativo alle "norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", in particolare l'art.4, commi 1 e 2 e l'articolo 16, comma 1;

VISTO il D.Lgs. n.159 del 6.9.2011 – Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione – ed in particolare l'art.92 comma 3 del medesimo D.Lgs.;

VISTO il decreto legge 12 luglio 2018, n.86, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità" convertito con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n.97;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27. Febbraio 2013 n. 105 recante la "riorganizzazione del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali a norma del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n. 135"

Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 luglio 2017, n. 143, concernente "*Regolamento recante adeguamento dell'organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 11, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177,* che ha integrato e modificato il precedente decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2013 n. 105

VISTO il D.M. n.2481 del 7 marzo 2018, registrato alla Corte dei Conti in data 3 aprile 2018, reg.ne n.191, concernente l'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Mipaaf e la definizione dei relativi compiti;

VISTA la Direttiva dipartimentale sull'azione amministrativa e sulla gestione per il 2016 adottata con Decreto ministeriale n.796 del 23.02.2016, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso questo Ministero ai sensi dell'Art.5 comma 2 del d.lgs. n.123 del 30.06.2011;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.07.2016, registrato dalla Corte dei Conti il 7.09.2016 – reg.ne n.2302, recante il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dello sviluppo rurale al Dott. Emilio Gatto;

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2017 recante "Ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e per il triennio 2018-2020";

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.190049 del 6.8.2018, con il quale è stata disposta la ripartizione e la disponibilità del fondo di cui trattasi ed apportata una variazione in aumento nello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'anno finanziario 2018, per un ammontare di € 876.891,00 in termini di competenza e di cassa sul Cap.2191 pg 01 "Somma da attribuire alle associazioni venatorie nazionali riconosciute";

VISTA la nota n. 22417 del 17.7.2018 con la quale questa Amministrazione ha chiesto alle Associazioni venatorie nazionali riconosciute le dichiarazioni delle compagnie assicuratrici, controfirmate dai Presidenti delle associazioni sotto la propria responsabilità, attestanti la consistenza numerica dei propri soci iscritti per l'anno 2016 nonché l'elenco dei medesimi soci su supporto informatico;

VISTO il decreto n. 25739 del 7.9.2018 con la quale è stata nominata una Commissione ministeriale con il compito di effettuare verifiche sulla documentazione e sui dati trasmessi dalle Associazioni Venatorie Nazionali riconosciute, attraverso apposito programma informatico, atte ad eliminare eventuali dati incongruenti e/o carenti delle informazioni necessarie ai fini della ripartizione ed assegnazione della somma di € 876.891,00, spettante alle Associazioni Venatorie per l'anno 2016 ai sensi della legge 157/92;

VISTE le dichiarazioni inviate, unitamente all'elenco dei soci, dalle Associazioni venatorie nazionali riconosciute, cosi come di seguito riportato:

Federazione Italiana della caccia con nota n. 448 del 14.9.2018;
Arcicaccia con nota n. C/67 del 11.9.2018;
Ente Produttori Selvaggina nota n. 18 del 2.10.2018;
Unione Naz.le Enalcaccia pesca e tiro con nota n. 2977 del 8.8.2018;
A.N.U.U. Migratoristi Italiani con nota del 4.9.2018;
Associazione Nazionale Libera caccia con nota del 6.11.2018 e successive integrazioni del 29.11.2018 e del 14.12.2018,
Associazione Italiana della caccia con nota n. 9421 del 9.11.2018.

VISTO il verbale redatto in data 14.12.2018 dalla Commissione ministeriale con il compito di effettuare verifiche sulla documentazione e sui dati trasmessi dalle Associazioni Venatorie Nazionali riconosciute, inseriti ed elaborati in apposito *data base*, con il quale si è proceduto ad eliminare dati incongruenti e/o carenti di informazioni e proceduto alla ripartizione del fondo di cui all'art. 24 della legge 157/92, per l'anno 2016, secondo il seguente schema:

- Federazione Italiana della Caccia	€ 491.360,00
- Arcicaccia	€ 72.487,03
- Ente Produttori di Selvaggina	€ 6.840,31
- Unione Nazionale Enalcaccia Pesca e Tiro	€ 98.499,70
- A.N.U.U. Migratoristi	€ 38.623,58
- Associazione Nazionale Libera caccia	€ 138.259,83
- Italcaccia	€ 30.820,55

	€ 876.891,00

RITENUTO pertanto di dover provvedere alla ripartizione della somma di € 876.891,00 per l'anno 2016 sulla base delle dichiarazioni delle Associazioni venatorie nazionali riconosciute, attestanti la consistenza numerica dei propri iscritti per l'anno 2016;

VISTA la richiesta di informazione antimafia presentata da questa Amministrazione mediante interrogazione della Banca Dati Nazionale Unica, formulata ai sensi dell'art.91 del D.Lgs n.159 del 6.9.2011 e successive modificazioni ed integrazioni con idendificativo n. 435135 del 21.11.2018 per la Federazione Italiana della Caccia;

RITENUTO opportuno procedere anche in assenza dell'informazione antimafia ai sensi di quanto stabilito dall'art.92 comma 3 del D.Lgs n.159 del 6.9.2011, così come modificato dall'art.3, comma 3, del D.Lgs. 13 ottobre 2014, n.153;

Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo

D E C R E T A

ART.1 – In attuazione dell'art.24, comma 2, lett. C) della legge 11 febbraio 1992, n.157 è disposto l'impegno della somma di € 876.891,00 di cui al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.190049/2018, corrispondente al fondo per l'anno 2016, così ripartita tra le Associazioni Venatorie Nazionali riconosciute secondo lo schema di seguito riportato:

- Federazione Italiana della Caccia	€ 491.360,00
- Arcicaccia	€ 72.487,03
- Ente Produttori di Selvaggina	€ 6.840,31
- Unione Nazionale Enalcaccia Pesca e Tiro	€ 98.499,70
- A.N.U.U. Migratoristi	€ 38.623,58
- Associazione Nazionale Libera caccia	€ 138.259,83
- Italcaccia	€ 30.820,55

	€ 876.891,00

ART.2 – L'impegno di € 876.891,00, disposto ai sensi del precedemte art. 1 a favore delle sopracitate Associazioni, è effettuato nell'ambito dell'U.d.V. 1.1 – Interventi – di pertinenza del centro di responsabilità "Dipartimento delle politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale" missione "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca" programma "Politiche Europee ed Internazionali e dello Sviluppo Rurale", azione "Rilancio settore zootecnico e miglioramento genetico del bestiame" sul Capitolo 2191 pg. 1 fondi 2018 "Somme da attribuire alle associazioni venatorie nazionali riconosciute" dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'anno finanziario 2018.

ART.4 – Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 196/2003 si comunica che il presente decreto sarà soggetto a pubblicazione in ottemperanza agli obblighi di legge previsti dal D.Lgs. 33/2013.

Il presente decreto sarà inviato all'Organo di controllo per la registrazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Emilio Gatto

Documento informatico sottoscritto
con firma elettronica digitale ai sensi
degli artt. 21 e 24 del DLgs n. 82/2005